

Prof. cells
Campa
Aly

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA PROTOCOLLO GENERALE
21 MAG. 2010
Prot. 37006/III/4

- Al Sig. Presidente della Regione Siciliana
- Al Sig. Assessore Regionale per la Salute
- Al Sig. Dirigente Generale Dip. Attività Sanitarie e O.E.
- Al Sig. Presidente della VI commissione legislativa ARS
 - Al Sig. Presidente ARS
- Ai Magnifici Rettori: Università degli studi di Catania,
Università degli studi di Messina,
Università degli studi di Palermo.

Catania, 21/05/2010

Oggetto: Contratti regionali di formazione medica per la frequenza delle Scuole di Specializzazione nella facoltà di medicina e chirurgia delle università siciliane ai sensi della L. R. 33/94.

Restando a tutt'oggi irrisolto il grave problema delle spettanze dovute alle Università di Catania, Messina e Palermo per il ripianamento delle somme dovute ai medesimi atenei anticipate negli anni precedenti, **Noi Specializzandi**, chiediamo l'attuazione di un piano di rientro quinquennale che renda quanto prima disponibili le risorse necessarie a garantire il pagamento delle borse di studio 2009/2010 di cui in oggetto e che possa gradualmente estinguere il debito nei confronti degli Atenei di Catania, Messina e Palermo creatosi a partire dal 2006, con ciò attendiamo non più promesse teoriche in cui si fa appello a finanziaria, capitoli di bilancio e a cifre che fisicamente non sono mai giunte nelle casse universitarie, incrementando ulteriormente il già preoccupante dissesto finanziario in atto, ma l'immediata erogazione dei fondi necessari all'attivazione dei contratti di formazione specialistica. A tal proposito auspicando che si individuino presto una soluzione chiediamo con fermezza un significativo e concreto impegno da parte del Governo e dell'Ars per evitare di continuare a pagare un prezzo così alto che non ci compete e che risale a problematiche create in un periodo in cui noi eravamo solamente studenti universitari. Crediamo sia non indifferente sottolineare quanto difficoltoso e gravoso sia stato per noi e per le nostre famiglie raggiungere l'obiettivo di diventare Medico. Nessuno mai ci ha regalato nulla; tutto iniziò così: immediatamente dopo gli esami di maturità ci siamo ritrovati ad affrontare un concorso a numero chiuso per entrare in quell'università per noi tanto ambita, nei sei anni di percorso abbiamo studiato tanto con sacrificio e dedizione pensando che non si trattasse di una professione ma di una vera e propria missione. Quando difficoltosamente siamo giunti al traguardo della LAUREA credevamo che da quel momento in poi qualcosa per

noi potesse cambiare, ci siamo ritrovati per l'ennesima volta a dover affrontare altri esami che permettessero di abilitarci alla professione medico chirurgica e come se non bastasse l'ulteriore difficoltà per accedere alle scuole di specializzazione, dove in tanti concorrevamo per un numero esiguo di posti e nonostante l'estrema difficoltà con la quale ci siamo collocati nei posti utili e che ci ha portato a gioire per la realizzazione del nostro sogno, ci siamo trovati in breve a vivere un incubo dal quale ancora oggi non riusciamo a venirne fuori. Volevamo altresì sottolineare che la nostra assenza nei reparti ospedalieri stà destando un non indifferente disagio nei confronti del malato, il quale così come noi si ritrova a pagare per una pena che non ha commesso. In considerazione di ciò confidiamo nel buon senso di chi ci governa affinché si possa quanto prima giungere all'epilogo di questa triste vicenda.

Cordiali Saluti

La Delegazione degli specializzandi di Catania

Dott.ssa Luisa Brugliera

Dott.ssa Lucia Tardino

*Luisa Brugliera
Lucia Tardino*